COMUNE DI MONTELABBATE

PROVINCIA DI PESARO URBINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO BORIA

Comune di Montelabbate

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 24/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

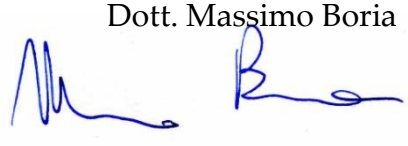
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Montelabbate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fabriano/Montelabbate, lì 24/04/2014

L'organo di revisione

Dott. Massimo Boria



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Boria, ***revisore nominato*** a seguito di estrazione presso la Prefettura di Pesaro in data 08/11/2013 a decorrere dal 01/01/2014;

- ricevuta in data 09.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 08.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 60 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 16.11.2007 e modificato con atto n. 22 del 28/3/2013;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente

sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera n. 60;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1089 reversali e n. 2120 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano ***totalmente*** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SpA , reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			883.498,08
Riscossioni	1.950.917,75	4.398.132,83	6.349.050,58
Pagamenti	2.180.038,90	3.997.278,75	6.177.317,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			**1.055.231,01**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.055.231,01**

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	**2011**	**2012**	**2013**
Disponibilità	730.718,72	562.886,69	883.948,08
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 46.976,42 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 232.038,30, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
4		**2013**	**2014**
Accertamenti di competenza		6.026.393,28	5.424.826,38
Impegni di competenza		6.016.105,31	5.192.788,08
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		**10.287,97**	**232.038,30**

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	**2014**
Riscossioni	(+)	4.398.132,83
Pagamenti	(-)	3.997.278,75
Differenza	*[A]*	400.854,08
Residui attivi	(+)	1.026.693,55
Residui passivi	(-)	1.195.509,33
Differenza	*[B]*	-168.815,78
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	*[A] - [B]*	**232.038,30**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	**2012**	**2013**	**2014**
Entrate titolo I	3.003.622,46	3.987.727,52	3.922.571,20
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	239.787,72	605.491,97	246.716,80
Entrate titolo III	488.918,00	521.766,52	418.144,68
Totale titoli (I+II+III) (A)	**3.732.328,18**	**5.114.986,01**	**4.587.432,68**
Spese titolo I (B)	3.360.941,92	4.559.972,36	4.182.460,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	733.127,28	377.742,46	301.521,07
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-361.741,02**	**177.271,19**	**103.451,38**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	398.280,60	15.858,79	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	4.990,90	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	4.990,90		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	166.983,22	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		166.983,22	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**41.530,48**	**26.146,76**	**103.451,38**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	**2012**	**2013**	**2014**
Entrate titolo IV	592.497,37	132.345,22	454.291,36
Entrate titolo V **	0,00	340.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**592.497,37**	**472.345,22**	**454.291,36**
Spese titolo II (N)	620.576,48	639.328,44	325.704,44
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-28.079,11**	**-166.983,22**	**128.586,92**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	4.990,90	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	166.983,22	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	43.261,78	0,00	44.520,48
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**10.191,77**	**0,00**	**173.107,40**

**** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.***

***** categorie 2,3 e 4.***

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
8	***Entrate***	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	34.457,27	37.457,27
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	10.477,28	10.477,28
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**44.934,55**	**47.934,55**

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.731,75
Recupero evasione tributaria	48.050,58
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	10.477,28
Totale entrate	**60.259,61**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**60.259,61**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 655.714,61, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			883.498,08
RISCOSSIONI	1.950.917,75	4.398.132,83	6.349.050,58
PAGAMENTI	2.180.038,90	3.997.278,75	6.177.317,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**1.055.231,01**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.055.231,01
RESIDUI ATTIVI	576.188,73	1.026.693,55	1.602.882,28
RESIDUI PASSIVI	806.889,35	1.195.509,33	2.002.398,68
Differenza			-399.516,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			**655.714,61**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	**2013**	**2014**
Risultato di amministrazione (+/-)	167.740,93	336.501,39	655.714,61
di cui:	0,00	0,00	
a) Vincolato	81.815,03	127.139,27	12.684,57
b) Per spese in conto capitale			297.597,04
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	85.925,90	209.362,12	345.433,00

** il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).*

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	**Avanzo vincolato**	**Avanzo per spese in c/capitale**	**Avanzo per fondo di amm.to**	**Fondo svalutaz. crediti ***	**Avanzo non vincolato**	**Totale**
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		44.520,48			0,00	44.520,48
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**44.520,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**44.520,48**

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		**2014**
Totale accertamenti di competenza (+)		5.424.826,38
Totale impegni di competenza (-)		5.192.788,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**232.038,30**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		52.803,30
Minori residui attivi riaccertati (-)		94.771,41
Minori residui passivi riaccertati (+)		129.143,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		**87.174,92**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		232.038,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		87.174,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		44.520,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		291.980,91
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		**655.714,61**

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		***2012***	***2013***	***2014***
Titolo I	Entrate tributarie	3.003.622,46	3.987.727,52	3.922.571,20
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	239.787,72	605.491,97	246.716,80
Titolo III	Entrate extratributarie	488.918,00	521.766,52	418.144,68
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	592.497,37	132.345,22	454.291,36
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	340.000,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	397.921,04	439.062,05	383.102,34
Totale Entrate		**4.722.746,59**	**6.026.393,28**	**5.424.826,38**
Spese		***2012***	***2013***	***2014***
Titolo II	Spese correnti	3.360.941,92	4.559.972,36	4.182.460,23
Titolo II	Spese in c/capitale	620.576,48	639.328,44	325.704,44
Titolo III	Rimborso di prestiti	733.127,28	377.742,46	301.521,07
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	397.921,04	439.062,05	383.102,34
Totale Spese		**5.112.566,72**	**6.016.105,31**	**5.192.788,08**
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		**-389.820,13**	**10.287,97**	**232.038,30**
Avanzo di amministrazione applicato (B)		**441.542,38**	**15.858,79**	**44.520,48**
Saldo (A) +/- (B)		**51.722,25**	**26.146,76**	**276.558,78**

Rispetto all'anno precedente si nota una consistente riduzione delle entrate del titolo secondo (trasferimenti statali) ed extratributarie (proventi diversi) e un rilevante aumento delle entrate del titolo IV, in particolare per oneri di urbanizzazione, a fronte di una riduzione generalizzata delle spese.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

14	Anno 2009	3.531.374,34
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	3.277.587,69
	Anno 2011	3.243.392,86

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	**3.350.784,96**
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	**15,07%**
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	**504.963,29**
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	204.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	**300.963,29**
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	9.036,71
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-15.438,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-98.314,53
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	**196.247,47**
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31,legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	**196.247,47**

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	4.567.060,62
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	418.091,27
Totale entrate finali	**4.985.151,89**
impegni titolo I al netto esclusioni	4.182.460,23
pagamenti titolo II al netto esclusioni	592.431,02
Totale spese finali	**4.774.891,25**
Saldo finanziario di competenza mista (B)	**210.260,64**

L'ente ha provveduto in data 30/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			
			15-16-17
	2012	*2013*	*2014*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.742.423,67	1.425.076,52	1.237.917,48
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	43.141,93	48.866,62	48.050,58
T.A.S.I.			382.375,00
Addizionale I.R.P.E.F.	477.079,99	494.989,71	518.983,23
Imposta comunale sulla pubblicità	68.617,97	45.322,89	69.416,09
Imposta di soggiorno			
5 per mille			942,13
Altre imposte	760,46	3.505,51	
Totale categoria I	*2.332.024,02*	*2.017.761,25*	*2.257.684,51*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	25.903,82	23.980,53	26.168,46
TARI			940.800,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		923.527,07	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*25.903,82*	*947.507,60*	*966.968,46*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	645.694,62		
Fondo solidarietà comunale		1.022.458,67	697.918,23
Sanzioni tributarie			
	645.694,62	*1.022.458,67*	*697.918,23*
Totale entrate tributarie	**3.003.622,46**	**3.987.727,52**	**3.922.571,20**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	48.050,58	120,13%	34.745,90	72,31%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**40.000,00**	**48.050,58**	**120,13%**	**34.745,90**	**72,31%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	19.399,56	
Residui riscossi nel 2014	10.187,18	52,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	9.212,38	47,49%
Residui della competenza	13.304,68	
Residui totali	22.517,06	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
55.479,76	72.756,93	404.397,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

			20
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2012	4.990,90	9,00%	
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	
Residui riscossi nel 2014	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	*2013*	*2014*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	75.589,63	442.216,06	108.938,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	111.918,63	93.624,02	89.401,31
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	36.825,81	67.851,89	37.457,27
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	------
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.453,65	1.800,00	10.919,52
Totale	**239.787,72**	**605.491,97**	**246.716,80**

Non verificandosi la fattispecie, l'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
			23
	Rendiconto 2012	*Rendiconto 2013*	*Rendiconto 2014*
Servizi pubblici	231.385,45	195.259,40	205.779,78
Proventi dei beni dell'ente	22.274,82	13.711,24	13.434,40
Interessi su anticip.ni e crediti	781,80	1.138,07	479,92
Utili netti delle aziende	18.895,20	21.203,37	18.895,20
Proventi diversi	215.580,73	290.454,44	179.555,38
Totale entrate extratributarie	**488.918,00**	**521.766,52**	**418.144,68**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

24

RENDICONTO 2014	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Utilizzo immobili com.	7.983,40	0,00	7.983,40	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	135.920,39	127.955,23	7.965,16	106,22%	113,90%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Centri est.	9.107,50	18.361,32	-9.253,82	49,60%	54,66%
Imp.sport.	5.624,20	20.578,54	-14.954,34	27,33%	401,79%
Totali	**158.635,49**	**166.895,09**	**-8.259,60**	**95,05%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

La funzione di polizia municipale è stata trasferita all'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono ***diminuite*** di Euro 276,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: diminuzione canone locazione Chiusa di Ginestreto calcolato in base ai ricavi della mensa gestita dalla ditta Cimas

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	42.834,06	
Residui riscossi nel 2014	17.494,06	40,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-25.340,00	-59,16%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.918,40	
Residui totali	3.918,40	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

29

Classificazione delle		2012	2013	2014
01 -	Personale	1.074.066,46	1.094.896,43	1.065.803,20
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	105.514,14	105.046,67	119.304,20
03 -	Prestazioni di servizi	1.286.470,37	2.109.803,14	2.093.303,26
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	
05 -	Trasferimenti	574.763,92	941.112,49	628.603,97
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	201.822,69	167.689,90	165.924,25
07 -	Imposte e tasse	101.971,35	113.644,67	85.957,99
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	16.332,99	27.779,06	23.563,36
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	
Totale spese correnti		**3.360.941,92**	**4.559.972,36**	**4.182.460,23**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b)dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quaterdella Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	**Rendiconto 2014**
spesa intervento 01	1.083.986,46	1.065.803,20
spese incluse nell'int.03	12.912,86	7.997,24
irap	55.193,75	52.486,84
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	**1.152.093,07**	**1.126.287,28**
spese escluse	233.841,38	233.086,08
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**918.251,69**	**893.201,20**
Spese correnti	**3.721.435,00**	**4.182.460,23**
Incidenza % su spese correnti	**24,67%**	**21,36%**

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 **"** *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

nponenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

31

	importo
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	808.591,69
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	14.642,02
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	235.853,58
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
IRAP	52.486,84
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	14.713,15
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
Altre spese (specificare):	0,00
Totale	**1.126.287,28**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	134.287,52
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	57.282,82
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	34.618,59
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	2.904,48
9	Incentivi per la progettazione	1.380,28
10	Incentivi recupero ICI	2.612,39
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**233.086,08**

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 24/02/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	***2013***	***2014***
Dipendenti (rapportati ad anno)	29	28	29
spesa per personale	1.074.066,46	1.094.896,43	1.065.803,20
spesa corrente	**3.360.941,90**	**4.559.972,36**	**4.182.460,23**
Costo medio per dipendente	**37.036,77**	**39.103,44**	**36.751,83**
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,96%	24,01%	25,48%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			34
	Rendiconto 2012	**Rendiconto 2013**	**Rendiconto 2014**
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	85.500,72	85.500,72	85.500,72
Risorse variabili	6.176,13	6.176,13	4.805,28
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	**91.676,85**	**91.676,85**	**90.306,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,5400%	8,3700%	8,4700%

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 2.242,35 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.772,36	84,00%	603,58	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	3.112,38	80,00%	622,48	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.981,11	50,00%	1.490,56	1.490,00	0,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	2.060,27	70,00%	618,08	1.412,54	-794,46

Per quanto riguarda le autovetture il confronto è fatto con le spese 2013.

Si evidenzia che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, onde per cui il limite complessivo è rispettato.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti

dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 103.451,38

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 165.876,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,45 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,41 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	***Previsioni Definitive***	***Somme impegnate***	***Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate***	
			in cifre	*in %*
1.107.200,00	1.187.925,48	*325.704,44*	*-862.221,04*	*-72,58%*

Ove lo scostamento è collegato, nella parte entrate, alla mancata alienazione di beni patrimoniali

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	44.520,48		
- avanzo del bilancio corrente	0,00		
- alienazione di beni	0,00		
- altre risorse (oneri urbanizzazione)	416.606,03		
Parziale		*461.126,51*	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	36.200,09		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	1.485,24		
Parziale		*37.685,33*	
Totale risorse			**498.811,84**
Impieghi al titolo II della spesa			**325.704,44**

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	**2012**	**2013**	**2014**
	5,41%	3,28%	3,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	**2012**	**2013**	**2014**
Residuo debito (+)	4.498.418,95	3.765.291,67	3.727.549,21
Nuovi prestiti (+)		340.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-376.126,29	-377.742,46	-301.521,07
Estinzioni anticipate (-)	-357.000,99		0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,00
Totale fine anno	**3.765.291,67**	**3.727.549,21**	**3.426.028,14**
Nr. Abitanti al 31/12	6.841,00	6.841,00	6.848,00
Debito medio per abitante	550,40	544,88	500,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	**2012**	**2013**	**2014**
Oneri finanziari	201.822,69	167.689,90	165.876,87
Quota capitale	376.126,29	377.742,46	301.521,07
Totale fine anno	**577.948,98**	**545.432,36**	**467.397,94**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non si è verificata la fattispecie

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria

40

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL ***dando*** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenza*	*Totale Residui Accertati*
Titolo I	1.556.571,59	1.467.612,60	-29.789,39	118.748,38	7,63%	746.851,31	865.599,69
Titolo II	56.945,08	31.876,79	25.068,29	0,00	0,00%	43.410,29	43.410,29
Titolo III	312.249,10	115.483,20	46.244,38	150.521,52	48,21%	136.702,74	287.224,26
Gest. Corrente	**1.925.765,77**	**1.614.972,59**	**41.523,28**	**269.269,90**	**13,98%**	**926.964,34**	**1.196.234,24**
Titolo IV	7.082,25		0,00	7.082,25	1,16%	36.200,09	43.282,34
Titolo V	612.148,86	312.312,28		299.836,58	48,42%	63.529,12	363.365,70
Gest. Capitale	**619.231,11**	**312.312,28**	**0,00**	**306.918,83**	**49,56%**	**99.729,21**	**406.648,04**
Servizi c/terzi Tit. VI	24.077,71	23.632,88	444,83	0,00	0,00%		0,00
Totale	**2.569.074,59**	**1.950.917,75**	**41.968,11**	**576.188,73**	**22,43%**	**1.026.693,55**	**1.602.882,28**

Residui passivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenza*	*Totale Residui Impegnati*
Corrente Tit. I	1.970.889,01	1.645.188,38	73.740,14	251.960,49	12,78%	986.008,69	1.237.969,18
C/capitale Tit. II	1.116.288,32	517.050,40	54.555,42	544.682,50	48,79%	195.470,82	740.153,32
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	28.893,95	17.800,12	847,47	10.246,36	35,46%	14.029,82	24.276,18
Totale	**3.116.071,28**	**2.180.038,90**	**129.143,03**	**806.889,35**	**25,89%**	**1.195.509,33**	**2.002.398,68**

Risultato complessivo della gestione residui	42
Maggiori residui attivi	52.803,30
Insussistenze dei residui attivi:	-94.771,41
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	-94.771,41
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	74.587,61
Gestione corrente vincolata	54.555,42
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	129.143,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	**87.174,92**

Sintesi delle variazioni per gestione	43
Gestione corrente	32.619,50
Gestione in conto capitale	54.555,42
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	**87.174,92**

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009				43
	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep.
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	0	0	7.082,25	0
Residui riscossi	0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati	0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014	0	0	7.082,25	0

Si tratta di trasferimento di capitale da Stato per opera non conclusa per contenzioso per collaudo

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito

Analisi anzianità dei residui 44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I		9.212,38			109.536,00	746.851,31	865.599,69
di cui Tarsu/tari					109.355,98	201.625,36	310.981,34
di cui F.S.R o F.S.					0,00	59.280,23	59.280,23
Titolo II						43.410,29	43.410,29
di cui trasf. Stato					0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	477,84	7.805,10	21.180,22	7.680,40	113.377,96	136.702,74	287.224,26
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	477,84	17.017,48	21.180,22	7.680,40	222.913,96	926.964,34	1.196.234,24
Titolo IV	7.082,25					36.200,09	43.282,34
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	227.628,38				72.208,20		299.836,58
Tot. Parte capitale	234.710,63	0,00	0,00	0,00	72.208,20	36.200,09	343.118,92
Titolo VI						63.529,12	63.529,12
Totale Attivi	**235.188,47**	**17.017,48**	**21.180,22**	**7.680,40**	**295.122,16**	**1.026.693,55**	**1.602.882,28**
PASSIVI							
Titolo I	33.315,12	13.245,61	7.413,07	9.173,98	188.812,71	986.008,69	1.237.969,18
Titolo II	271.375,80	1.822,95		44.881,90	226.601,85	195.470,82	740.153,32
Titolo IIII							0,00
Titolo IV	8.319,38			926,98	1.000,00	14.029,82	24.276,18
Totale Passivi	**313.010,30**	**15.068,56**	**7.413,07**	**54.982,86**	**416.414,56**	**1.195.509,33**	**2.002.398,68**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	14.475,32	0,00

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
	0,28%	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.
Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati nei precedenti esercizi si hanno i seguenti oneri:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

	47
Servizio:	
Organismo partecipato:	UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	457.410,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**457.410,00**

Servizio: verde pubblico	
Organismo partecipato	ASPES SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	67.494,98
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	

Totale	**67.494,98**

Non vi sono società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis,* c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica (delibera c.c. 8 del 16/4/2015).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit SpA
Economo	Gnucci Cinzia
Riscuotitori speciali	Arduini Monica
Concessionari	Aipa SpA e Marche Multiservizi SpA
Consegnatari azioni	Unicredit SpA
Consegnatari beni	Amadio Stefano, Castelli Ugo, Falconi Daniela, Ballostr Lorenzo, Ugoccioni Roberta

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				53
		2012	**2013**	**2014**
A	*Proventi della gestione*	*3.616.751,05*	*5.062.006,99*	*4.519.559,56*
B	*Costi della gestione*	*3.540.231,73*	*4.756.308,84*	*4.414.718,85*
	Risultato della gestione	**76.519,32**	**305.698,15**	**104.840,71**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*18.895,20*	*21.203,37*	*18.895,20*
	Risultato della gestione operativa	**95.414,52**	**326.901,52**	**123.735,91**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-201.040,89*	*-166.551,83*	*-165.444,33*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*69.795,06*	*169.771,77*	*69.992,88*
	Risultato economico di esercizio	**-35.831,31**	**330.121,46**	**28.284,46**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva

Il ***peggioramento*** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo con un ***peggioramento*** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 18.895,20 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
marche multiservizi spa	0,8780300%	18.895,20	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	**2013**	**2014**
436.386,22	437.957,81	440.566,01

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	**totali**
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione (patrimoniali)	65.936,74	65.936,74
Insussistenze passivo:	74.587,61	74.587,61
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:	52.803,30	52.803,30
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**193.327,65**

		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	23.563,36	23.563,36
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	94.771,41	99.771,41
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare) (Accantonamento per svalutazione crediti)	5.000,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**123.334,77**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

				56
Attivo	**31/12/2013**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2014**
Immobilizzazioni immateriali	5.238,66	3.294,00	-3.454,88	5.077,78
Immobilizzazioni materiali	12.959.692,79	582.704,32	-425.383,42	13.117.013,69
Immobilizzazioni finanziarie	1.538.676,98		53.818,47	1.592.495,45
Totale immobilizzazioni	**14.503.608,43**	**585.998,32**	**-375.019,83**	**14.714.586,92**
Rimanenze				0,00
Crediti	2.569.074,59	-924.224,20	-41.968,11	1.602.882,28
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	883.498,08	171.732,93		1.055.231,01
Totale attivo circolante	3.452.572,67	-752.491,27	-41.968,11	2.658.113,29
Ratei e risconti			-23.938,68	-23.938,68
				0,00
Totale dell'attivo	**17.956.181,10**	**-166.492,95**	**-440.926,62**	**17.348.761,53**
Conti d'ordine	*1.684.105,30*	*-289.177,58*	*-54.555,42*	*1.340.372,30*
Passivo				
Patrimonio netto	**7.694.599,79**		**28.284,46**	**7.722.884,25**
Conferimenti	**4.382.678,71**	**454.291,36**		**4.836.970,07**
Debiti di finanziamento	3.727.549,21	-301.521,07		3.426.028,14
Debiti di funzionamento	1.970.889,01	-659.179,69	-73.740,14	1.237.969,18
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	180.464,38	339.916,45	-395.470,94	124.909,89
Totale debiti	**5.878.902,60**	**-620.784,31**	**-469.211,08**	**4.788.907,21**
Ratei e risconti	**17.956.181,10**	**-166.492,95**	**-440.926,62**	**17.348.761,53**
				0,00
Totale del passivo	**35.912.362,20**	**-332.985,90**	**-881.853,24**	**34.697.523,06**
Conti d'ordine	*1.684.105,30*	*-289.177,58*	*-54.555,42*	*1.340.372,30*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del ***patrimonio netto*** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			58
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
MARCHE MULTISERVIZI SPA	293.031,20	293.031,20	0,00
ASPES SPA	824.408,97	824.408,97	0,00
MEGASNET SPA	445.725,01	445.725,01	#RIF!
			0,00
			0,00
totali	**1.563.165,18**	**1.563.165,18**	**0,00**

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali ***(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)***.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, nella sua funzione di supporto all'organo politico dell'ente alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, rileva che:

- il risultato di competenza chiude con un avanzo di euro 232.038,30 (rispetto ad un avanzo di € 10.287,97 nel 2013) mentre la gestione dei residui incide per un valore positivo di euro 87.174,72 (positivo anche nel 2013 per € 158.472,49).
  Inoltre l'avanzo di amministrazione derivante dal 2013 è stato solo in minima parte applicato al bilancio (per € 44.520,48 in conto capitale): il risultato di competenza positivo, così come la gestione residui, insieme all'avanzo anni precedenti non applicato (€ 291.980,91) ha comportato il realizzo del rilevante risultato di amministrazione di € 655.714,61. In merito alla applicazione del medesimo nell'anno in corso, almeno per la parte non vincolata e tenuto conto dei limiti derivanti dal patto di stabilità, si invita a tenere conto dei residui attivi di parte corrente riferibili agli anni 2010-2013 e pari a circa € 270.000, ove l'esperienza insegna la difficoltà di incasso di quelli più datati.
- I proventi per permessi di costruire sono aumentati rispetto al dato 2013: gli stessi sono stati integralmente destinati al finanziamento degli investimenti.
- La spesa del personale sostenuta nel 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006.
- Risulta rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014.
- Si conferma l'azione di recupero di evasione che registra nel 2014 un buon risultato, pressoché uguale rispetto all'anno precedente.
- In merito ai limiti imposti dall'art. 204 del TUEL si rileva una incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari al 3,41% con piccolo aumento rispetto all'anno precedente (3,28%) e comunque al di sotto del limite imposto dalla normativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Boria

